

Italia-Cina, firmata convenzione per favorire il placement dei laureati

L'accordo fra Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, AlmaLaurea Srl e Camera di Commercio italiana in Cina promuoverà lo scambio di risorse umane fra i due Paesi per lo sviluppo delle relazioni università-impresa.

Durante il **III Raduno degli Imprenditori – Comunità d'affari italiana in Cina** (Yanqi Lake, Beijing 13-15 gennaio 2017) il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, AlmaLaurea Srl e la Camera di Commercio italiana in Cina (CCIC) hanno siglato un accordo per favorire il placement di giovani laureati italiani in Cina e giovani laureati cinesi in Italia e, in generale, per sviluppare e potenziare le relazioni università-impresa nei due Paesi.

Il partenariato ha l'obiettivo di facilitare la ricerca di candidati qualificati da parte delle aziende socie della Camera di Commercio italiana in Cina e, al contempo, offrire maggiori opportunità ai laureati interessati a lavorare con la Cina e l'Italia.

Secondo i dati Almalaurea, il 10% dei laureati italiani del 2015 ha svolto un'esperienza di studio all'estero: tra questi il 2,9% ha scelto la Cina (nel 2005 erano lo 0,9%). Secondo i dati dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti nell'anno accademico 2014/2015 gli stranieri che hanno scelto gli atenei italiani per portare a termine un percorso di studi universitario sono poco meno del 4%, pari a circa 11.500. Oltre 1.200 sono cinesi (l'11%): una percentuale che cresce di anno in anno (solo cinque anni fa erano il 6%).

“Siamo molto felici di questa cooperazione con AlmaLaurea – **commenta il Presidente della Camera di commercio italiana in Cina Sergio Bertasi** -. Le nostre aziende in Cina ritengono le risorse umane un fattore determinante di successo; cooperare per lo scouting ed il recruiting di candidati qualificati con una Istituzione così prestigiosa rappresenta senz'altro un grande passo in avanti nei servizi per i nostri soci”.

La convenzione è stata firmata a seguito di una prima collaborazione in occasione della terza edizione del Beijing Career Day (Beijing, 15 maggio 2016) e con il supporto dell'Ambasciata d'Italia al fine di promuovere attività congiunte per la presentazione di opportunità-paese.

“Il consorzio interuniversitario AlmaLaurea, partecipato dal Ministero dell'Istruzione e da 74 Atenei italiani, è un attore importante del nostro sistema Paese sul tema del capitale umano – **commenta il Direttore di AlmaLaurea Marina Timoteo** -. Questo accordo è un accordo di sistema con una Istituzione chiave nei rapporti

economici tra Italia e Cina, che opererà in primo luogo sul fronte del placement, ma anche in prospettiva strategica per la presentazione delle opportunità-paese ai giovani laureati e la promozione di ulteriori iniziative di collaborazione fra i due Paesi”.

ALMALAUREA è un Consorzio Interuniversitario italiano fondato nel 1994 a cui ad oggi aderiscono 74 Atenei e che rappresenta il 91% dei laureati italiani. Il Consorzio è sostenuto dalle università aderenti, con il contributo del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR), e dalle imprese e dagli enti che utilizzano i servizi offerti.

Raccoglie e rende disponibili online circa 2,5 milioni di curriculum vitae dei laureati per agevolare l’incontro fra domanda e offerta di lavoro qualificato.

Indaga ogni anno il Profilo e la Condizione occupazionale dei laureati a 1,3,5 anni e monitora i percorsi di studio degli studenti e analizza le caratteristiche e le performance dei laureati. Analizza l’efficacia interna ed esterna dell’offerta formativa degli Atenei aderenti attraverso il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati.

ALMALAUREA SRL eroga servizi dedicati alle aziende per la ricerca e selezione di neolaureati e laureati, organizza open day, career e recruiting day per le imprese e gli atenei, cura per conto di aziende e università strategie di comunicazione, employer branding e campus recruiting.

Camera di Commercio italiana in Cina (CCIC)

La Camera di Commercio italiana in Cina (CCIC) è l’unica associazione di imprenditori e professionisti italiani ufficialmente riconosciuta dallo Stato italiano (Ministero dello Sviluppo Economico, MiSE) e dalla Repubblica Popolare Cinese (Ministero degli Affari Civili, MoCA), che opera per favorire l’internazionalizzazione e la localizzazione delle imprese italiane e promuovere il Made in Italy nella R.P.C.

Costituita nel 1991 a Beijing, la Camera è oggi radicata nel territorio con propri uffici a Beijing, Chongqing, Guangzhou, Shanghai e Suzhou.

I Soci della CCIC (575 nel 2016) comprendono le principali realtà imprenditoriali italiane (imprese a partecipazione statale e multinazionali italiane), PMI manifatturiere e commerciali, società di servizi etc.

Per le aziende localizzate sul territorio cinese e gli operatori economici con attività commerciali già attivate, la CCIC offre opportunità di informazione, formazione, condivisione contatti d’affari ed una autorevole piattaforma di rappresentatività riguardo tematiche di interesse comune. Per gli imprenditori e professionisti interessati ad ampliare il proprio business in Cina, la CCIC offre servizi di assistenza alla localizzazione e alla promozione.